

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Consigliere Anziano
F.to Renzo Serio

Il Sindaco
F.to Gianpietro Cesari

Il Segretario Comunale
F.to D.ssa Miriam Bazzana

COMUNE DI ARTOGNE
PROVINCIA DI BRESCIA



=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Articolo 124 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line in data odierna e per 15 giorni consecutivi.

Li, 06/08/2015

Il Segretario Comunale
F.to D.ssa Miriam Bazzana

DELIBERAZIONE N. 17

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria - prima convocazione

Oggetto: **I.U.C. – DETERMINAZIONE ALIQUOTA COMPONENTE TASI – ANNO 2015**

L'anno **duemilaquindici** addì **trenta** del mese di **luglio** alle ore **20,30** nella sede comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente	Assente
CESARI GIANPIETRO	X	
SPANDRE FEDERICO		AG
SERIOI RENZO	X	
ANDREOLI FABRIZIO MARTINO		AG
ALESSI MARTINO	X	
LORENZETTI ELIA	X	
PELUCETTI UMBERTO	X	
COTTI COMETTI ROMANO ALFONSO	X	
POIATTI CATERINA	X	
RAVELLI LINO	X	
ANDREOLI GIUSEPPE	X	
FONTANA ELEONORA		X
CANTONI FABIO	X	
Totale	10	3

Assessore esterno

	Presente	Assente
DOMENIGHINI ALESSANDRO	X	

Partecipa all'adunanza il Segretario comunale Dr.ssa Miriam Bazzana, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **Sig. Gianpietro Cesari**, nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento **n. 6** all'ordine del giorno.

=====

La presente deliberazione è:

stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4. del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134.3 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i., dopo il 10° giorno dalla pubblicazione.

Li, _____

Il Segretario Comunale
D.ssa Miriam Bazzana

Deliberazione N. 17/2015

OGGETTO: I.U.C. – DETERMINAZIONE ALIQUOTA COMPONENTE TASI – ANNO 2015

Il Sindaco introduce ed illustra l'argomento segnalando che il valore dell'aliquota TASI proposto per il 2015 rimane invariato a zero.

In assenza di interventi, il Sindaco pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- i commi 676 e 677 dell'art. 1 della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, come da ultimo modificati dall'articolo 1, comma 679, della legge n. 190/2014, i quali testualmente recitano:
"676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011";
- l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Ritenuto opportuno avvalersi della possibilità di azzeramento dell'aliquota TASI, prevista dall'articolo 1, comma 676 della Legge 147/2013, evidenziando che tale scelta si riconduce alla volontà di non inasprire la tassazione locale, in un contesto di forte crisi economica;

Preso atto dello schema di bilancio di previsione 2015, in approvazione da parte del Consiglio Comunale, nel quale viene garantita la copertura dei servizi indivisibili, nonché il contestuale mantenimento degli equilibri di bilancio, senza la previsione di uno stanziamento in entrata relativo alla TASI;

Visti:

- il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con propria deliberazione n. 5 del 22/05/2014 e successive modificazioni, comprensivo della parte "Regolamento comunale per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI)";
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Rilevato che con Decreto del Ministro dell'Interno del:

- 24 dicembre 2014 (G.U. n. 301 del 30 dicembre 2014) è stato differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

- 16 marzo 2015 (G.U. n. 62 del 21 marzo 2015) è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine di cui sopra;
- 13 maggio 2015 (G.U. n. 115 del 20 maggio 2015) è stato ulteriormente prorogato al 30 luglio 2015 il termine in questione;

Richiamata la deliberazione:

- di Giunta Comunale n. 20 del 30/04/2014 inerente la "Nomina del Responsabile IUC";
- di Consiglio Comunale n. 6 del 22/05/2014 avente ad oggetto: Imposta Unica Comunale - Componente Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - Anno 2014 - Aliquota zero;

Ritenuto di confermare per l'anno 2015 l'adozione dell'aliquota TASI a zero;

Visto l'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e s.m.i.;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, espressi dagli aventi titolo ai sensi degli articoli 49.1 e 147-bis.1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e degli articoli 5 e 6 del Regolamento del sistema dei controlli interni;

Richiamati:

- il Regolamento di Contabilità vigente;
- il Regolamento delle Entrate vigente;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dai n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

1. **di determinare** a zero per qualsiasi tipologia di immobile l'aliquota del tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015;
2. **di dare atto** che, alla luce di quanto disposto al precedente punto 1., per l'anno 2015 non è necessario procedere all'individuazione dei servizi indivisibili e dei loro relativi costi;
3. **di precisare che:**
 - per quanto non previsto dalla presente deliberazione si rimanda al Regolamento Comunale IUC ed alla normativa vigente in materia;
 - gli effetti della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, decorrono dal 1° gennaio 2015;
4. **di demandare** al Responsabile dei Tributi/I.U.C. la trasmissione del presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Indi, su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere,

Il Consiglio Comunale

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti,

Delibera

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

PARERI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 49.1 E 147-bis DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. E DEGLI ARTICOLI 5 E 6 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI	
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.	
24/07/2015	Il Responsabile del Servizio Amministrativo F.to Rinaldo Quetti
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.	
24/07/2015	Il Responsabile del Servizio Contabilità e Sviluppo F.to Rosanna Zani